

Comune di Dronero (Cuneo)

Approvazione Progetto Definitivo di Variante Parziale n. 31 al P.R.G.C. ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Provvedimenti (Deliberazione C.C. n. 25 del 20/08/2019)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis
DELIBERA

1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte di privati; di controdedurre alle osservazioni pervenute da parte della Provincia di Cuneo disponendone l'accoglimento o il rigetto come da risultanze riportate nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare"

3) di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., il Progetto definitivo della Variante Parziale n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), redatto dal dr. urbanista Giorgio SCAZZINO di Ceva per la parte urbanistica e dal dott. Fabrizio CAMBURSANO di Dronero per la parte geologica, in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati di seguito indicati:

- Relazione illustrativa
- Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare
- Valutazione Ambientale Strategica VAS – Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS - Controdeduzioni del Comune
- Norme di attuazione e Tabelle di Zona (testo integrato)
- Relazione di compatibilità acustica
- Schede geologico tecniche sulle aree di variante
- Tavola 3/V31 "Assetto Generale Territorio" - scala 1:5000
- Tavola 4/V31 "Assetto Generale Capoluogo" - scala 1:2000
- Tavola 5/V31 "Assetto Generale Pratavecchia" - scala 1:2000
- Tavola 6/V31 "Assetto Generale Frazioni: Tetti - Ruata - Prato - Borgata" - scala 1:2000
- Tavola 7/V31 "Assetto Generale Monastero - S. Lucia - S. Nicolao - S. Anna - borgate" - scala 1:2000.
- Tavola 3bis/V31 "Assetto Generale Territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica" - scala 1:5000
- Tavola 4bis/V31 "Assetto Generale Capoluogo con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica" - scala 1:2000
- Tavola 5bis/V31 "Assetto Generale Pratavecchia con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica" - scala 1:2000
- Tavola 6bis/V31 "Assetto Generale Frazioni: Tetti - Ruata - Prato - Borgata con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica" - scala 1:2000
- Tavola 7bis/V31 "Assetto Generale Monastero - S. Lucia - S. Nicolao - S. Anna - borgate con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica" - scala 1:2000.

4) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

5) di dare atto che nella Relazione illustrativa sono riportati gli estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti contenenti nuove previsioni insediative oggetto di Variante attestante i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

6) di riconoscere che gli ambiti oggetto di modifica risultano conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

7) di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;

8) di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e l'Organo Tecnico Comunale, sulla base dei pareri pervenuti, con provvedimento n. 410/199 in data 23 maggio 2019 ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto in premessa precisato;

9) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore Urbanistica di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta approvazione della presente delibera, ivi compresa la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati all'Amministrazione della Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza;

10) di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante non contrastano con le misure di salvaguardia introdotte con la D.G.R. n. 20-1442 del 18 Maggio 2015 di adozione del Piano Paesaggistico Regionale.

11) di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 26/2000 e s.m.i.